

COMUNE DI SOLARINO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Del 05/06/2026

Seduta pubblica del Consiglio Comunale

L'anno 2026, il giorno 5 del mese di Giugno, alle ore 20:45, presso l'Aula Consiliare del Comune di Solarino, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, regolarmente convocato.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Sotera Annabel per la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del pubblico, dei Consiglieri Comunali e dei componenti della Giunta, dichiara aperta la seduta e invita il Segretario a procedere con l'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

- Italia Benedetta
- Pelligra Giuseppe
- Burgio Oriana
- Lombardo Angela
- Torcasso Marco
- Scorpo Sebastiano
- D'Aquino Giuseppe
- Terranova Emilio
- Oliva Francesca
- Mangiafico Pietro
- Cassia Salvatrice

Risulta assente:

- Germano Giuseppe

Constatata la sussistenza del numero legale per la valida costituzione dell'assemblea consiliare (n. 11 Consiglieri presenti su n. 12 assegnati e in carica), il Presidente del Consiglio dichiara valida la seduta consiliare e dispone l'inizio dei lavori.

Il Presidente del Consiglio procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

- Lombardo Angela
- Burgio Oriana
- Mangiafico Pietro

Si procede con il primo punto posto all'ordine del giorno "Preliminari alla seduta".

Prima dell'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, in sede di Conferenza dei Capigruppo, è stata affrontata la questione relativa alle modalità di svolgimento dei preliminari di seduta, materia non espressamente disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Prosegue dicendo che viene, pertanto, stabilito come ciascun Consigliere potrà formulare un massimo di due quesiti, con un intervento della durata massima di cinque minuti, riservandosi successivamente un eventuale diritto di replica della durata massima di tre minuti.

Il Consigliere Mangiafico chiede quale linea sia stata assunta.

Il Presidente precisa che possono essere poste due domande per ogni Consigliere della durata di cinque minuti e vi sarà la possibilità di una replica del Consigliere che pone la domanda, per cui si seguirà l'iter utilizzato in precedenza, recependo una prassi consolidata nel tempo.

Il Consigliere Mangiafico chiede se verranno inseriti i preliminari per ogni seduta.

Il Presidente risponde affermando che vi è la disponibilità di inserirli rettificando il Regolamento, poiché non previsto.

Prende la parola la Consigliera Cassia che richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla situazione del Parco Collodi, ricordando come in precedenti sedute consiliari fosse stata annunciata l'imminente conclusione dei lavori per il mese di febbraio, per cui sollecita come sia corretto fornire una risposta ai cittadini. Spiega come non intenda fare polemica, e si auspica che anche l'Amministrazione abbia ricevuto le segnalazioni ricevute dalla medesima, in quanto si tratta di un problema serio. Evidenzia il perdurare della chiusura dell'area e segnala le criticità derivanti dall'accesso frequente di bambini all'interno del cantiere attraverso recinzioni facilmente superabili. Continua sostenendo che verranno inaugurate delle giostre già distrutte e solleva la questione della vegetazione nel parco, nonché dei ragazzi che accedono all'area, sottolineando che se i medesimi si fanno male chi pagherà le conseguenze è il Comune. Si dispiace dell'assenza dell'Assessore Oliva in aula dato che lui sa quante volte sono state fatte segnalazioni anche in merito alla recinzione. La Consigliera sottolinea i rischi per la pubblica incolumità e rappresenta le preoccupazioni delle famiglie chiede chiarimenti sui tempi di completamento dell'opera e sulle misure adottate per garantire la sicurezza dell'area.

L'Assessore Urciullo risponde riconoscendo la fondatezza delle preoccupazioni espresse e conferisce che anche loro hanno effettuato le segnalazioni ai vigili urbani e alla ditta che sta eseguendo i lavori, poiché le giostre montate hanno subito dei danni, per cui l'attenzione riposta è particolare. Riferisce che il cantiere ha patito rallentamenti dovuti a varianti progettuali emerse durante l'esecuzione dei lavori per via di difficoltà progettuali, in quanto non era prevista la pavimentazione, in particolare per i giochi per diversamente abili che sono stati montati sulla terra, quindi hanno previsto la pavimentazione arrivata da poco e che l'impresa non ha ancora montato. Espone che hanno sollecitato l'intervento con diversi ordini di servizio cui seguiranno delle penali, in caso di ulteriori ritardi. Conferma che vi sono dei bambini che scavalcano, quindi hanno installato dei sistemi di videosorveglianza e sottolinea l'attenzione costante dell'Amministrazione sulla vicenda. Garantisce, specificando come sul punto può produrre documentazione a corredo, che l'Amministrazione ha fatto ciò che era corretto effettuare con le segnalazioni e gli ordini di servizio.

La Consigliera Cassia, in replica, ringrazia per la risposta, ma ribadisce la propria preoccupazione per i rischi derivanti dall'accesso dei minori all'area di cantiere, per cui auspica l'adozione di ulteriori misure di prevenzione.

L'Assessore Urciullo dà ragione alla Consigliera e conferma l'impegno dell'Amministrazione atto a rafforzare ogni iniziativa utile al fine di garantire la sicurezza dell'area.

Interviene il Consigliere Scorpo chiedendo informazioni in merito agli interventi programmati nell'ambito della FUA per il Comune di Solarino, con particolare riferimento alle priorità individuate dall'Amministrazione tra i progetti finanziabili, per un totale di circa 11 milioni di euro, riguardanti l'illuminazione artistica del Corso Vittorio Emanuele, Parco Cutuli, acquisto e ristrutturazione del Cine-teatro Diana, ampliamento biblioteca comunale e il recupero del Palazzo Comunale. Chiede, inoltre, aggiornamenti sui lavori di rifacimento di Via Magenta sul quale hanno quasi completato i lavori grazie al contributo del Libero Consorzio di Siracusa, sebbene ancora non è conclusa la rotatoria, e sollecita un intervento del Libero Consorzio Comunale di Siracusa per la manutenzione di alcuni tratti deteriorati della Strada Provinciale n. 36 Solarino-Priolo. Infine, richiamando un recente sopralluogo presso il cantiere della scuola media, di cui specifica avere visto un video del Sindaco, domanda chiarimenti trattandosi di un cantiere aperto, in cui teoricamente non si dovrebbe

poter accedere tranne in ordine all'autorizzazione della ditta incaricata dei lavori, dunque chiede chiarimenti sulle condizioni di sicurezza riscontrate.

L'Assessore Urciullo, anzitutto, in ordine alla strategia territoriale della FUA riferisce che gli interventi prioritari inseriti nella programmazione come deliberati dal Comitato dei Sindaci riguardano:

- Acquisto, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex Cine Teatro Diana, per un importo di circa 3 milioni di euro previsto nel periodo di attuazione 1 agosto 2026 e 31 dicembre 2029;
- Riqualificazione del Parco Urbano Maria Grazia Cutuli, per un importo di circa 1 milione di euro con tempistica di attuazione 1 settembre 2026 al 30 giugno 2028;
- Realizzazione dell'illuminazione artistica e riqualificazione del marciapiede del Corso Vittorio Emanuele, per un importo complessivo di circa 500 mila euro con periodo di attuazione 1 ottobre 2026 e 31 marzo 2028.

Prosegue dicendo che per quanto concerne la SP36, già vi è la scarifica della rotatoria e comunica che il Libero Consorzio ha programmato ulteriori interventi di ripristino del manto stradale i cui lavori dovrebbero iniziare fra dieci giorni. Relativamente, invece, al cantiere della scuola media, afferma di avere partecipato al sopralluogo insieme ai vigili e conferma le criticità riscontrate, riferendo che gli uffici hanno già provveduto a contestare all'impresa sia i ritardi nell'esecuzione dei lavori sia le problematiche connesse alla sicurezza del cantiere.

Il Consigliere Scorpo si dichiara soddisfatto delle risposte ricevute e prende atto dei primi tre interventi della FUA, mentre per quanto concerne la Strada Provinciale e per la scuola ringrazia per la risposta, sottolineando trattarsi di un problema di sicurezza, che deve essere affrontato in tutti i cantieri comunali con l'attenzione degli uffici comunali.

Interviene la Consigliera Oliva chiedendo chiarimenti in merito alla proposta di delibera consiliare di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, presentata in data 23 aprile 2026, concernente la disciplina delle interrogazioni e delle mozioni consiliari, presentate non necessariamente da un gruppo consiliare, per adeguamento alla normativa sovraordinata in materia di diritti di iniziativa e di controllo dei singoli Consiglieri Comunali. Nel dettaglio, essendo decorso il termine dei venti giorni per essere portata in Consiglio Comunale, domanda come mai non sia stata considerata.

Il Presidente comunica che la proposta sarà esaminata nell'ambito di una più ampia revisione regolamentare da affidare ad apposita Commissione consiliare e che successivamente verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, essendovi plurime modifiche da apportare.

La Consigliera Oliva sottolinea come la richiesta riguardi la modifica dell'articolo 24 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Il Presidente risponde dicendo che prende in carico la richiesta.

Entra in aula il Sindaco alle ore 21:04.

Il Consigliere Scorpo interviene per comprendere, chiedendo se si tratti di una richiesta effettuata dai Consiglieri Comunali per modificare un articolo del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Consigliera Oliva riferisce trattarsi di una richiesta presentata in data 23 aprile 2026 che concerne la modifica dell'articolo 24, comma 3 ove vi è espresso che le proposte e mozioni siano effettuate da tre Consiglieri Comunali o da un gruppo consiliare chiedendo che venga sostituito con la locuzione "ciascun Consigliere Comunale", nonché del punto 8. Specifica che hanno trasmesso una relazione

illustrativa dove si evincono le motivazioni che conducono alla proposta di delibera consiliare in questione.

Il Presidente ribadisce che prende in carico la richiesta.

Interviene il Consigliere D'Aquino e si associa alle osservazioni formulate dalla Consigliera Cassia sul Parco Collodi ricordando che l'accesso non autorizzato ad aree di cantiere comporta responsabilità personali per coloro che vi accedono e non di coloro che hanno recintato l'area. Chiede, quindi, aggiornamenti sul progetto di riqualificazione del campo sportivo comunale, sullo stato delle interlocuzioni con il CONI, e sulla progettazione esecutiva, nonché informazioni sull'eventuale partecipazione del Comune ai futuri bandi come "Sport e Periferie" e ad altre opportunità di finanziamento regionale. Domanda, inoltre, notizie sull'avanzamento dei lavori in Via Principe Umberto, ove sono iniziati i lavori per cui hanno scarificato e messo in sicurezza l'area.

Risponde il Sindaco, il quale in merito alle osservazioni sul Parco Collodi ringrazia anzitutto la Consigliera Cassia che ha stimolato l'Amministrazione e il corpo di Polizia Municipale in ordine agli ingressi ed evidenzia come hanno fornito indirizzo chiaro al corpo di Polizia Municipale stesso. Esplicita che hanno installato delle telecamere e dato disposizioni di segnalare i ragazzini che vi accedono, posto che così come previsto verranno effettuate delle segnalazioni, in quanto non si può accedere ad un'area di cantiere. Con riferimento alla Via Principe Umberto espone che hanno ottenuto un finanziamento a dicembre del 2025 per dei lavori di somma urgenza da parte della protezione civile, precisa come sia stata impiegata una procedura ordinaria e in forza di un ribasso anomalo si è proceduto alla individuazione del secondo operatore, affidando i lavori qualche settimana fa, dunque informa e precisa che i lavori riprenderanno a breve e proseguiranno senza ulteriori interruzioni, fino al completamento dell'intervento. Con riguardo al campo sportivo e ai finanziamenti illustra che hanno dato mandato all'ufficio tecnico di predisporre uno stralcio funzionale rispetto al progetto di circa 2 milioni di euro che riguarda la sua riqualificazione. Sottolinea che la precedente Amministrazione aveva presentato un progetto al Ministero che riguardava il rifacimento di tutto l'impianto sportivo con un contributo di circa 700 mila euro e un mutuo di circa 1 milione di euro acceso di cui doveva corrispondere il Comune. Esplicita che quando si sono insediati hanno dovuto estinguere il mutuo, senza incorrere nelle penali presentando la documentazione a supporto delle circostanze che non consentivano di onorare il mutuo acceso, per cui hanno dato atto indirizzo all'ufficio di effettuare uno stralcio e presentare un progetto per circa 1 milione di euro che possa consentire di compartecipare con risorse di cui hanno già ricevuto un decreto da parte dell'Assessorato Regionale, mentre la restante parte sarà fornita dal Ministero. Sottolinea che non sono nelle condizioni di realizzare l'impianto in un'unica soluzione per cui dovranno procedere con un primo stralcio che riguarderà il campo di calcio a 11, per poi in un momento successivo interessarsi della pista di atletica. Evidenzia che sono in attesa della pubblicazione dell'avviso da parte dell'Assessorato dello Sport e Turismo per la riqualificazione e rigenerazione dell'impiantistica sportiva, precisando che hanno un progetto esecutivo pronto che non ha il parere del CONI, quindi gli uffici hanno trasmesso la documentazione e sono in attesa del parere. Ricorda, con riferimento al progetto originario, che furono formulate delle osservazioni dal CONI, poiché vi era un problema di sicurezza circa la doppia uscita per le tribune, nonché ulteriori adempimenti da porre in essere come gli spogliatoi che sono stati integrati nella progettazione, con conseguente incremento del quadro economico. Conclude affermando di essere fiducioso, poiché prescindendo dalla linea di finanziamento, nel breve tempo si potrà avere contezza delle risorse investite nell'impiantistica sportiva.

Il Consigliere D'Aquino ringrazia il Sindaco per il chiarimento e prende atto delle informazioni fornite, sottolineando come si era ottenuto un cofinanziamento e si era assunto un mutuo a copertura della progettazione, che non aveva il parere esecutivo del CONI, atteso che le osservazioni ricevute

hanno fatto lievitare il costo di altri 200 mila euro circa. Chiede come doveva essere realizzato il campo sportivo, precisando che fortunatamente non sono state pagate penali per l'accensione del mutuo.

Interviene la Consigliera Burgio che esprime apprezzamento nei confronti del Sindaco per il sopralluogo effettuato presso il cantiere della scuola media e per la ferma posizione assunta in materia di sicurezza nel video, auspicando un rapido superamento delle criticità rilevate, nella considerazione che la sicurezza nelle scuole diventi la priorità assoluta eliminandosi ogni rischio nel più breve termine possibile.

Prende la parola il Consigliere Torcasso domandando chiarimenti tecnici in merito alla scelta di attribuire priorità al rifacimento del terreno di gioco rispetto alla pista di atletica nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo.

Il Sindaco precisa che tale scelta deriva da valutazioni tecniche condivise con operatori ed esperti del settore sportivo, secondo cui un intervento preliminare sulla sola pista avrebbe potuto compromettere la successiva realizzazione dei lavori sul campo da gioco. Sottolinea che hanno accolto tale sollecitazione, quindi non potendo fare un progetto unico occorre andare per step, ed esplicita come hanno condiviso l'iniziativa anche con riferimento al costo generale dell'intervento.

Interviene il Consigliere Mangiafico, il quale segnala il mancato funzionamento dell'illuminazione pubblica in Via Dante, che da circa dieci giorni è al buio, così come altre zone del territorio comunale. In secondo luogo rivolgendosi all'Assessore ai tributi, espone il caso di un contribuente che avrebbe ricevuto accertamenti TARI calcolati su una superficie errata, e chiede spiegazioni sulla mancata rettifica delle annualità pregresse a seguito di istanza di correzione presentata dal contribuente medesimo. Afferma come siano decorsi 90 giorni e ha fatto desistere il contribuente dal presentare ricorso alla Commissione, quindi domanda se il cittadino ha diritto ad una correzione in vista di un errore del Comune.

L'Assessore Aliano ringrazia il Consigliere per la richiesta e assicura che la situazione verrà verificata dagli uffici competenti, atteso che la politica non può intervenire su istanze tecniche, ma può intervenire per la buona amministrazione, quindi segnalerà agli uffici di fare quanto possibile per verificare nel merito la situazione. Evidenzia che, qualora emergano errori imputabili all'Ente, devono essere adottati i necessari provvedimenti correttivi.

L'Assessore Urciullo risponde alla questione posta in merito all'illuminazione, comunicando che non si tratta solo di Via Dante, poiché la medesima situazione vi è anche Via Solferino e specifica che vi sono 9 punti luce spenti. Spiega che i disservizi dell'illuminazione pubblica sono riconducibili a problematiche tecniche relative ai contatori ubicati nelle cabine elettriche e informa che sono già state attivate le procedure per il ripristino del servizio.

Interviene, infine, il Sindaco, che con riferimento al caso del cittadino espone come l'Assessore verificherà la situazione, mentre in ordine all'illuminazione pubblica precisa di avere formalmente richiesto agli uffici il ripristino della stessa entro 48 ore, quindi si aspetta di ritrovare le vie segnalate illuminate, poiché ove non fosse così vi sono due problemi, uno attinente il capitolato di appalto posto che chi si è aggiudicato l'appalto ha l'obbligo entro le 48 ore successive di ripristinare l'illuminazione, con conseguente inadempimento nel caso in cui non abbia provveduto, e la seconda concerne gli uffici che dovrebbero, in tal caso, intervenire anche con una somma urgenza, ribadendo la necessità di garantire adeguati livelli di sicurezza sul territorio comunale, che grazie al lavoro minuzioso delle forze dell'ordine riescono a renderlo sicuro. Conclude ribadendo che l'Amministrazione sta seguendo la situazione da almeno una settimana.

Esauriti gli interventi relativi ai preliminari di seduta e non essendovi ulteriori richieste di parola, il Presidente dichiara conclusa la fase preliminare e dispone il passaggio al secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'O.A.EE.LL. e dell'art. 59 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione dell'assistenza all'organo, sentiti gli interventi dei partecipanti, che non sono stati né dettati, né presentati per iscritto, ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati al presente verbale.